

## Bertoncello ieri ha presieduto la riunione dell'esecutivo

## Nuova Giunta all'esordio Ma per il Pdl è illegittima

## **Portogruaro**

Venerdì 31 Luglio 2009,

Nonostante l'annullamento della prima seduta del Consiglio comunale, <u>ieri mattina il sindaco</u>

Antonio Bertoncello <u>ha convocato la nuova Giunta</u>. «È stata una giunta organizzativa – spiega il sindaco - Abbiamo individuato quali sono le priorità da seguire nelle prossime settimane e concordato il metodo di lavoro. <u>La Giunta</u>, per quanto di sua competenza, continuerà a lavorare. C'è un bilancio 2009 che consente, con le risorse a disposizione, alcune manovre per amministrare la città». Perplessità sulla legittimità delle delibere di Giunta che verranno adottate da qui al 25 agosto, data in cui il Consiglio di Stato potrebbe entrare nel merito del ricorso presentato da Bruno Natale Confortin sulla composizione del Consiglio comunale, sono state espresse dalla coalizione di Angelo Tabaro.

«Ogni delibera della Giunta – ha detto **Vito Vittorio**, portavoce della coalizione di centrodestra – <u>è secondo noi nullo</u>. Non essendoci stata la convalida degli eletti, perché il Consiglio comunale non poteva tenersi, questi non possono lavorare come assessori». <u>Il sindaco ha invece spiegato che tutti gli assessori, le cui nomine sono di sua competenza, possono anche non essere consiglieri eletti, per cui il problema non si porrebbe.</u>

«Ho già avuto modo di ribadire – ha aggiunto **Bertoncello** - che la nomina della **Giunta** era doverosa e necessaria, pur rimanendo aperte possibilità di future modifiche se vi saranno le condizioni di collaborazione che noi auspichiamo». Naufragata, in questa prima fase di contatti, l'ipotesi di un governo di **larghe intese**, appare oggi molto improbabile una soluzione concordata tra le due coalizioni. Nel caso in cui il **Consiglio di Stato** dovesse entrare nel merito del ricorso e confermare gli 11 seggi a **Tabaro**, <u>sarà difficile trovare nuovi spazi per il dialogo.</u>

Teresa Infanti

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON